

Unindustria Calabria ospita la vice ministra Bellanova e spinge su infrastrutture e logistica



Proseguono gli incontri di Unindustria Calabria con gli esponenti di Governo. Su invito del Presidente Aldo **Ferrara**, infatti, la Vice Ministra delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Teresa **Bellanova**, ha partecipato al Consiglio Generale di Unindustria Calabria, svoltosi nella mattinata di sabato 29 maggio u.s.. All'incontro è stata presente anche la Senatrice Gelsomina **Vono**.

Il Presidente **Ferrara**, dopo aver portato i saluti del Vice Presidente nazionale Natale **Mazzuca** e ringraziato il Vice Ministro per la sua partecipazione all'incontro, che ha visto presenti anche il Presidente regionale di ANCE Calabria, **Perciaccante**, i Presidenti delle articolazioni territoriali di Unindustria, **Amarelli** (Cosenza), **Colacchio** (Vibo Valentia), **Spanò** (Crotone) e **Vecchio** (Reggio Calabria), nonché i Presidenti regionali della Piccola Industria, **Diano**, e dei Giovani Imprenditori, **Barreca**, ha evidenziato come questo periodo post-pandemico può e deve rappresentare una straordinaria occasione di crescita e sviluppo per

la regione Calabria.

Infatti, gli investimenti previsti per le infrastrutture (Alta Velocità, Ponte sullo Stretto, Elettificazione della Rete Ferroviaria Ionica, Potenziamento degli Scali Aeroportuali e Portuali) saranno determinanti affinché il territorio regionale si possa strutturalmente e funzionalmente collegare con il resto del Paese e con le direttrici europee.

La spesa delle risorse finanziarie previste dal **Recovery Plan**, Programmazione Comunitaria ed altre misure nazionali e regionali, sottolinea Ferrara, dovrà essere veloce, efficace e correlata alle esigenze del sistema produttivo che dovrà per contro, però, saper cogliere con entusiasmo e determinazione tutte le opportunità derivanti. Non ci sono più alibi. In questa direzione, ha evidenziato **Ferrara**, il Sud, con il progetto "Costruire il Mediterraneo", con una prova di orgoglio, anche culturale, ha voluto dimostrare di avere una visione di sviluppo ragionando in una logica di macro-regione, cercando di far comprendere come il Mezzogiorno deve crescere insieme al fine di rappresentare un'occasione di sviluppo per l'intero Paese.

Ed in questo senso, un ruolo fondamentale non possono che recitarlo le ZES e l'Economia del Mare, sicuramente fattori competitivi e contesti di attrazione e di investimenti anche esteri. Quando parliamo di infrastrutture, infatti, dobbiamo ragionare anche di infrastrutture digitali e logistiche nella consapevolezza che gli investitori arrivano solo se trovano condizioni di contesto che possano concretamente e velocemente permettere la

realizzazione degli insediamenti produttivi.

Tutto ciò sarà possibile se gli investimenti e le misure saranno accompagnate dalle riforme, così come previsto nel Recovery Plan: la riforma della Pubblica Amministrazione, con una semplificazione che non può e non deve significare allentamento delle regole per i potenziali rischi che ben conosciamo, e la riforma della Giustizia.

La Vice ministra **Bellanova**, ringraziando per l'invito, ha dichiarato di condividere pienamente le considerazioni del Presidente Ferrara, evidenziando come la vera sfida è quella di rendere il Paese più competitivo con nuove opportunità per i giovani che devono rimanere nei propri territori per migliorarli ed essere attori della ricostruzione del Paese con nuovo entusiasmo, nuova voglia di fare e competenze nei settori strategici.

Le riforme devono essere fatte, continua Bellanova e, certamente, semplificazione e trasparenza devono viaggiare insieme per impedire la pervasività dell'illegalità e determinare una crescita del sistema produttivo favorendo una nuova e buona occupazione. Sull'individuazione delle infrastrutture mi trovo pienamente d'accordo, conclude la Vice ministra: Alta Velocità, Porti e Aeroporti, Ponte sullo Stretto, rappresentano fattori rilevanti per eliminare ogni senso di marginalità.

Il Presidente **Ferrara**, nel concludere l'incontro, ha voluto sottolineare il proprio apprezzamento per la chiarezza e la visione lungimirante espressa dalla Vice Ministra Bellanova, la quale, in maniera concreta, ha offerto una ricetta efficace in grado di determinare uno shock positivo per uno sviluppo

sostenibile ed integrato che vede investimenti, competenze, occupazione ed innovazione al centro di un piano programmatico funzionale ai bisogni della comunità calabrese.